



CLUB ALPINO ITALIANO
Sezione di Ponte di Piave - Salgareda



SEDE SOCIALE

Via Roma, 121 - Ponte di Piave (TV)
Tel. e Fax 0422.857866
pontedipiavesalgareda@cai.it
www.caipontesalgareda.com



STUDIO
monti

PROFESSIONISTI
IMMOBILIARI

COMPRAVENDITE - AFFITANZE - STIME

AGENTE **LORENZON PIETRO**

OLMI DI SAN BIAGIO DI CALLALTA (TV) - TEL. 0422.892589



ARREDAMENTI SU MISURA D'INTERNI

CONEGLIANO (TV)
VIA M. PIOVESANA, 49 - TEL. 0438.24900

GRAFICHE CAI - PONTEDIPIAVE TV - A.C. 131180

SERATA STRAORDINARIA
CON L'ALPINISTA

Fausto De Stefani



**L'UOMO CHE HA SCALATO TUTTI
I QUATTORDICI OTTOMILA METRI**

SABATO 17 NOVEMBRE 2007 - ore 21.00

SALGAREDA
PALAZZETTO DELLO SPORT

Ingresso gratuito

Curriculum alpinistico

1979 Kenia - Monte Kenia

- Diamond Couloire
- Cima Nelson (5.188m) – prima italiana
- Cima Batian (5.199m)

1980 Caucaso (ex URSS)

- Gruppo Monte Nakra
- Via degli Italiani (4.700m) - prima assoluta

1981 Kirghizistan (ex URSS)

- Gruppo dei Pamir
- Pik Korzentskaia (7.015m) – prima italiana
 - Pik Citiri (6.400m) - prima italiana
 - Pik Nkwd (6.050m) – prima italiana

1981 Zaire

Gruppo del Ruwenzori

- Punta Alessandra - Via dei Seracchi (5.119m) – prima assoluta.

1982 Perù - Ausangate

- Parete Nord-Ovest (6.370)

1983 Cina - K2

- Spigolo Nord (8.611m) – prima ripetizione

1984 Alaska - Mount McKinley

- Via Normale (6.194m)

1984 Nepal - Makalu

- Pilastro dei Cecoslovacchi (8.000m - tentativo alla vetta)

1985 Nepal - Makalu

- Parete Nord-Ovest (8.481m)

1986 Pakistan - Nanga Parbat

- Via Kingshofer (8.125m)

1986 Nepal - Annapurna I

- Parete Nord (8.091m) - prima salita in stile alpino (salita in 3 giorni)

1987 Nepal - Everest

- Pilastro dei Polacchi (8.200m - tentativo alla vetta)

1987 Pakistan - Gasherbrum

- Via Normale (8.035m)

1988 Tibet - Shisha Pagma

- Via Normale (8.046)

1988 Tibet - Cho Oyo

- Via Normale (8.202m) – stile alpino (salita e discesa in 3 giorni)

1989 Nepal - Dhaulagiri

- Parete Nord-Est (8.167m)

1989 Tibet - Everest

- Parete Nord, Norton Couloir (7.500m - tentativo alla vetta)

1990 Nepal - Manaslu

- Parete Nord-Est con variante Clessidra (8.156m) - vetta in solitaria.

1990 Pakistan - K2

- "Free K2" - spedizione ecologica internazionale

1991 Tibet - Everest

- Parete Nord, Great Couloir (8.450m - tentativo alla vetta)

1993 Cile

Hielo Continental Norte

1993 Pakistan - Broad Peak

- Via Normale (8.047m)

1994 Pakistan - Hidden Peak

- Couloir dei Giapponesi (8.068m)

1994 Nepal - Everest

- Cresta Nord, Great Couloir (8.200m - tentativo alla vetta)

1995 Nepal - Kangheniunca

- Parete Sud (8.200m - tentativo alla vetta)

1996 Tibet - Everest

- Cresta Nord (8.848m)

1997 Nepal - Lhotse

- Via Normale (8.511m)

1998 Nepal - Kangheniunca

- Via Normale (8.586m)

1999 Tibet - Everest

- Parete Nord (7.500m - tentativo alla vetta)

2000 Nepal - Manang Peak

- Via Sud-Est (m)

2001 Tibet - Cho Oyo

- Via Normale (8.000m - tentativo alla vetta)

2002 Kenia - Monte Kenia

- via Felice Benuzzi (4.600m)

2002 Tibet - Shisha Pagma

- Via normale (7.000m - tentativo alla vetta)

2003 Nepal - Everest-Lhotse

- Great Couloir (8.350m - tentativo alle vette)

2003 Afghanistan - Noshaq

- "Missione Oxus" - via classica (7.492m)

Fausto De Stefani

presenta il film

“Un uomo, un bambino, una montagna”

Alpinista, naturalista, fotografo, Fausto De Stefani è nato nel 1952 in provincia di Mantova.

Negli anni '70 matura esperienze in ambienti montani extra-europei, con importanti salite in Africa, nelle Americhe, in Asia. Oltre che dal punto di vista tecnico, le sue spedizioni si mettono in evidenza soprattutto per l'essenzialità dell'attrezzatura e per l'attenzione che rivolgono ai temi ambientali.

Nel 1983 sale il K2, la sua prima vetta sopra gli 8000 metri. In seguito rende assidua la sua frequentazione in Himalaya e nel Karakorum, dove, tra i pochi al mondo, sale senza ossigeno le 14 montagne più alte della terra.

Alpinista di chiara fama, è conosciuto soprattutto per l'infaticabile impegno in campo naturalistico. Sempre in prima linea, anche nelle manifestazioni di denuncia del degrado ambientale, è tra i fondatori dell'associazione internazionale "Mountain Wilderness", di cui è garante internazionale, ed attualmente presidente della sezione Italia.

Da anni svolge attività divulgative a favore della conoscenza delle tematiche naturalistiche e dei problemi ad esse connessi, con conferenze e mostre didattiche in scuole ed università. Partecipa a numerosi lungometraggi e documentari che narrano del rapporto tra uomo e territorio.

Ampio rilievo ha assunto l'attività di fotografo, per la quale è conosciuto come un raffinato e poetico documentarista di natura e persone. Le sue immagini sono state esposte in numerose città europee e pubblicate su riviste specializzate internazionali.

Negli ultimi anni, il suo impegno è rivolto alla realizzazione di progetti umanitari in Nepal, costruendo scuole e promuovendo sviluppo culturale.